

Le nuove matricole dell'Insubria

Pubblicato: Lunedì 10 Ottobre 2005

Sono **1981** gli studenti che al 30 settembre hanno effettuato l'**immatricolazione** all'Università dell'Insubria per l'anno accademico 2005/06: il numero più alto alla facoltà di Scienze di Varese (570 contro i 642 dello scorso anno), al secondo posto Medicina e chirurgia con 449 iscritti (nel 2004/2005 erano 407), al terzo Giurisprudenza di Como con 448 matricole (l'anno scorso 310). A seguire, Economia di Varese e Scienze di Como (rispettivamente, 334 e 180 iscritti contro 354 e 157).

Si tratta però di un dato non definitivo: le iscrizioni sono aperte, infatti, sino al 30 dicembre con il pagamento di una mora pari a 50 euro. Inoltre, è ancora in atto il conteggio degli studenti trasferiti presso il nostro Ateneo o iscritti a una seconda laurea e lo scorrimento delle graduatorie relative ai corsi a numero chiuso. I dati disponibili, infine, riguardano solo i corsi di laurea triennale ed escludono al momento gli iscritti alle lauree specialistiche. Per i dati definitivi bisognerà quindi attendere la fine dell'anno.

«Il risultato delle immatricolazioni è sinora positivo e conferma il ruolo consolidato dell'Università dell'Insubria sul territorio e la validità delle iniziative didattiche del nostro Ateneo»- commenta il Rettore Renzo Dionigi.

Agli aspiranti "dott.", l'Università dell'Insubria ha proposto quest'anno **un'offerta formativa più ampia** grazie all'attivazione, presso la Facoltà di Giurisprudenza, di 2 nuovi corsi di laurea triennale (**Scienze dei Servizi Giuridici per giuristi d'impresa e della pubblica amministrazione; Scienze della Mediazione interlinguistica e interculturale**), alla nuova laurea specialistica in Biotecnologie presso la Facoltà di Scienze di Varese e a una più ampia offerta di corsi in modalità part-time, con un percorso di studio diluito in 4 o 5 anni e una riduzione del 15% della seconda rata rispetto al corrispondente corso diurno.

Innanzitutto al "pieno" di matricole della **Facoltà giuridica** in riva al Lario, passate da 310 a 448 in un anno, la **Preside Claudia Storti** commenta così: «Leggo i dati con molta soddisfazione. I nuovi corsi di laurea attivati non hanno sottratto matricole a quelli preesistenti. Il grande successo di Scienze della Mediazione interlinguistica, con oltre 100 iscritti, conferma la nostra intuizione: abbiamo risposto ad una esigenza formativa molto sentita sul territorio. Anche il dato su Scienze dei Servizi giuridici, circa 40 matricole, è in linea con le nostre aspettative: il corso certamente è destinato a raccogliere consensi crescenti grazie alla sua struttura e all'attività didattica adattate alle esigenze di chi deve contemperare allo studio lo svolgimento di altre attività.»

E' soddisfatto anche **Aldo Gamba, Preside della Facoltà di Scienze di Como**: «Guardo ai dati sinora disponibili con ottimismo e trovo incoraggiante, in particolare, l'aumento delle matricole in corsi quali fisica e matematica, tradizionalmente considerati ostici».

Anche i Presidi delle Facoltà varesine, dove il numero degli immatricolati è pressoché stabile rispetto allo scorso anno, guardano con soddisfazione ai risultati.

«La nostra Facoltà, – osserva **Rossella Locatelli, Preside della Facoltà di Economia** – con

le sue 334 matricole, ha mantenuto un numero costante di immatricolati rispetto allo scorso anno, un dato molto positivo che rappresenta una risposta efficace ai disagi prospettati da molti in seguito al cambio di sede e conferma la validità della nostra offerta formativa. Segnalo in particolare il dato del corso part-time/serale di Economia e Amministrazione delle imprese: a 2 anni dall'attivazione, continua ad avere un numero elevato di matricole – sono già circa 100 – a conferma dell'efficacia, e allo stesso tempo della necessità, di soluzioni formative flessibili. Siamo stati i primi a offrire sul territorio questa opportunità e continueremo a investire su questo corso. Inoltre, quest'anno abbiamo dato avvio a una razionalizzazione dei percorsi di studio che anticipa i contenuti della riforma e abbiamo previsto numerose iniziative volte all'innalzamento della qualità della didattica.»

«Sono soddisfatto – afferma il **Preside della Facoltà di Scienze di Varese, Roberto Valvassori** – per l'andamento complessivo delle immatricolazioni della nostra Facoltà che, tenendo anche conto delle inevitabili e ricorrenti fluttuazioni fisiologiche, sta vivendo una crescita costante nel tempo. In questo momento, peraltro, si stanno ancora scorrendo le graduatorie dei corsi a numero chiuso. Entro dicembre prevediamo quindi di raggiungere e probabilmente superare i numeri degli anni precedenti.»

Scontata infine la soddisfazione di **Paolo Cherubino, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia**. «L'altissimo numero di giovani che ogni anno aspira a studiare presso Facoltà medica del nostro Ateneo, ne conferma il prestigio e ci incoraggia ad andare avanti nel segno di un'attività didattica di grande qualità strettamente correlata alla ricerca e alla pratica clinica».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it